

Composizione del gruppo di riesame:

1. Giorgio Bellotti (coordinatore collegio docenti)
2. Andrea Benedetto (docente collegio e direttore dipartimento)
3. Alessandro Calvi (docente collegio e membro PQA)
4. Ernesto Cipriani (docente collegio)
5. Marialisa Nigro (docente collegio)
6. Elena Volpi (docente collegio)
7. Pietro Prestininzi (docente collegio)
8. Giuseppe Tomassetti (docente collegio)
9. Stefano De Santis (docente collegio)
10. Giancarlo Palermo Raimondi (personale amministrativo)
11. Fabrizio D'Amico (personale tecnico)
12. Andrea Sebastianelli (studente LM protezione)
14. Francesco Evangelistella (studente LT civile)
15. Francesco Felice (studente LM iivt)

Il gruppo di riesame si è riunito i giorni 29/10/2019 dalle 15:30 alle 17:00 e 19/11/2019 dalle 14:30 alle 16:30.

Commento sui dati del CdS relativi ad avvisi di carriera, immatricolati, iscritti (indicatori iC00):

I dati relativi agli immatricolati ed iscritti al CdS dell'anno 2018 presentano in generale una lieve ma incoraggiante ripresa rispetto al significativo calo osservato a partire dal 2014 (tranne l'indicatore *iC00d - Iscritti*). Tale calo era in linea con la diminuzione registrata nei CdS della stessa classe di laurea a livello di area geografica e nazionale, che non mostra tuttavia segnali d'inversione. Inoltre i valori osservati per il CdS in esame si mantengono costantemente superiori ai valori medi di area geografica e nazionale.

Punti di forza

1. **Soddisfazione dei laureati.** Le percentuali di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (*iC25*) e dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (*iC18*) sono stabili nel tempo (2015-2018) e decisamente elevate, superiori sia alle medie di area geografica che nazionali, dimostrando una elevata soddisfazione da parte degli studenti che hanno concluso o stanno per concludere il proprio percorso formativo.
2. **Occupazione dei laureati.** La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo (*iC06*, *iC06bis* e *iC06ter*), pur essendo come atteso un dato piuttosto contenuto considerando che la gran parte dei laureati prosegue negli studi magistrali, è leggermente crescente e presenta valori superiori rispetto alle medie di area geografica e nazionali, dimostrando l'efficacia del percorso formativo particolarmente professionalizzante con esami di progetto in ogni settore dell'ingegneria civile.

Punti di attenzione

1. **Attrattività del CdS.** Seppure nell'ultimo anno (2017) si osservi una lieve ripresa nel numero degli immatricolati ed iscritti (*iC00*), in calo significativo negli anni precedenti come i valori di riferimento dell'area geografica e nazionali, e nonostante il numero di immatricolati ed iscritti sia costantemente superiore alle medie di area geografica e nazionale, l'attrattività del corso di studio è da considerarsi ancora un punto di attenzione. Infatti gli indicatori *iC03* e *iC12*, che descrivono l'attrattività del CdS al di fuori della Regione e all'estero, presentano valori oscillanti negli ultimi anni ma sempre inferiori alle medie di riferimento. Allo scopo di aumentare l'attrattività del CdS negli ultimi anni sono state intraprese alcune

azioni di orientamento che appaiono avere prodotto risultati incoraggianti rispetto ad equivalenti corsi nell'area geografica o a livello nazionale.

2. **Rapporto studenti/docenti.** Gli indicatori *iC05*, *iC27* e *iC28*, pur con le loro specificità (gli ultimi due sono indicatori di natura sperimentale), mostrano un rapporto tra studenti e docenti decisamente superiore rispetto alle medie dell'area geografica e nazionale. Tuttavia, a seguito della diminuzione del numero di iscritti e immatricolati, i valori di questi indicatori si sono ridotti notevolmente dal 2014 al 2018, avvicinandosi progressivamente ai valori medi di area geografica e nazionali. Anche l'indicatore *iC19* risulta essere decisamente inferiore rispetto alle medie dell'area geografica e nazionale, ma questa differenza è giustificata dall'affidamento per gli anni in esame di alcuni corsi di progetto del terzo anno a professionisti di elevata esperienza sia didattica che progettuale per una maggiore efficacia dell'apprendimento delle competenze progettuali. Si rammenta inoltre come la numerosità del corpo docente sia leggermente incrementata nel corso dell'ultimo anno (2018), come evidenziato dall'indicatore *iC05*. Pertanto non si prevedono ulteriori specifiche azioni correttive a carico del CdS.
3. **Internazionalizzazione.** In termini di internalizzazione (*iC10* ed *iC11*) il CdS mostra prestazioni inferiori rispetto alle medie di confronto per tutti gli anni analizzati (2014-2017,2018); anche le medie di confronto sono decisamente contenute, probabilmente a causa della struttura stessa degli indicatori, i quali si riferiscono esclusivamente agli studenti regolari e presentano valori medi di riferimento dell'ordine di pochi punti millesimali. A tal proposito va anche rilevato l'esiguo numero di borse Erasmus disponibili (tra 10 e 15 a seconda degli anni).
4. **Regolarità degli studi.** Gli indicatori *iC13-iC16* del CdS risultano inferiori rispetto alle medie dell'area geografica e nazionale, sottolineando una certa sofferenza degli studenti nel superamento degli esami di base del primo anno, tale da considerare certamente questo punto come degno di attenzione. Tuttavia, i valori di questi indicatori sono in aumento nell'ultimo anno, probabilmente grazie anche alla riduzione del numero di iscritti e di conseguenza del rapporto studenti/docenti. Inoltre è opportuno constatare come la difficoltà nell'acquisizione di CFU al primo anno descritta da questi indicatori non si traduca in un significativo aumento della durata della carriera degli studenti, come mostrano i dati relativi alla percentuale di laureati entro la durata normale del CdS (*iC02*), in linea con le medie di area geografica e nazionale, e alle percentuali degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (*iC17* e *iC22*) non particolarmente inferiori alle medie di riferimento.
5. **Abbandoni.** Un ulteriore punto di attenzione riguarda gli abbandoni del CdS dopo il primo anno (*iC14*) e negli anni successivi (*iC24*) e, ancora più in generale, del sistema universitario (*iC21*). In particolare mentre il valore dell'indicatore *iC14* risulta essere piuttosto variabile nel corso del periodo 2014-2018, ma mediamente confrontabile con i valori di riferimento, il numero di abbandoni negli anni successivi è decisamente superiore alle medie geografiche e nazionali.

Obiettivi

Tutti gli obiettivi elencati a seguire e numerati in base ai punti di attenzione per i quali si prevedono delle azioni migliorative, sono da raggiungersi nell'arco del prossimo triennio.

1. **Attrattività del CdS.** Migliorare le attività di orientamento per favorire l'attrattività del CdS, mantenendo almeno costante il numero di iscritti e immatricolati, e far conoscere l'offerta formativa anche al di fuori del territorio regionale al fine di allinearsi alle medie geografiche e nazionali di riferimento.
3. **Internazionalizzazione.** Aumentare le opportunità per attività di studio all'estero, portando i valori degli indicatori *iC10* e *iC11* ad essere confrontabili con le medie geografiche e nazionali di riferimento.
4. **Regolarità degli studi.** Migliorare la regolarità degli studi, con particolare riferimento ai CFU conseguiti al primo anno (*iC13-iC16*) per poter raggiungere i valori medi di riferimento dei rispettivi indicatori.
5. **Abbandoni.** Contrastare il fenomeno degli abbandoni (*iC14*, *iC24*) per poter raggiungere i valori medi di riferimento dei rispettivi indicatori.

Azioni proposte

1. **Attrattività del CdS.** Mantenimento del gruppo di lavoro sull'orientamento con specifico programma triennale da monitorare attraverso gli indicatori *iC00*, *iC03* e *iC12*.

3. **Internazionalizzazione.** Organizzazione di eventi per aumentare il livello di informazione e sensibilizzare gli studenti sull'importanza di effettuare esperienze di studio e formazione internazionali come previsto dal programma Erasmus. Si prevede che tale azione perduri nel tempo e che sia monitorata usando gli indicatori di riferimento *iC10* e *iC11*.
4. **Regolarità degli studi.** Rafforzamento delle azioni di orientamento in ingresso al fine di migliorare, all'atto della scelta del percorso formativo, la consapevolezza da parte dello studente circa l'idoneità delle proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi. In particolare si prevede di effettuare una valutazione conoscitiva della eventuale relazione tra risultati del test di autovalutazione (conseguimento OFA) e rendimento al primo anno (CFU acquisiti e tasso di abbandoni), al fine di fornire informazioni basate sull'andamento delle carriere agli studenti con OFA per aumentare la loro consapevolezza. Il monitoraggio di tale azione correttiva dovrebbe avvenire tramite la valutazione del parametro relativo alla percentuale di crediti acquisiti al primo anno (*iC13*).
5. **Abbandoni.** A rafforzamento dell'azione precedente che mira a ridurre anche il tasso di abbandoni (indicatore *iC14*), si prevedere attività volte a rafforzare le motivazioni allo studio degli studenti, quali attività seminariali su temi generali dell'Ingegneria Civile ed esperienze di laboratorio, da offrire agli studenti del primo anno.